



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

6 giugno 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Roma Metropoli

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 6
Giugno 2014



29°C 15°C

Il Sole Sorge 5.36 Tramonta 20.41
La Luna Sorge 13.39 Cala 1.25



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

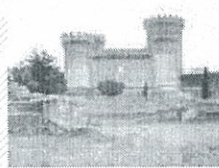
Week end
Notti bianche
della poesia
e cucina under 40
tra estro e ricerca
Dente e Larcen all'interno



Una giornata
dedicata
alla musica:
dal rock al jazz
Zampa all'interno



Tivoli
Dopo vent'anni
la Rocca Pia
è di nuovo
aperta al pubblico
Ventura all'interno



Dai vigili agli asili, caos sciopero

- Tagli ai salari accessori, oggi la manifestazione dei 24mila dipendenti capitolini
- Chiusi per 24 ore uffici comunali e municipali, materne, biblioteche e i musei

Stop per asili, vigili urbani, uffici, anagrafe e musei: la città di ferma. I ventiquattromila dipendenti di Roma Capitale oggi incroceranno le braccia per 24 ore. I sindacati puntano ad arrivare al 70 per cento di adesioni in questo sciopero sul salario accessorio. Non ha sortito alcun effetto la lettera inviata ieri in extremis ai dipendenti dal sindaco Ignazio Marino in cui li invita a un confronto «aperto e leale». Saranno garantiti solamente i servizi cimiteriali, le iscrizioni di nascita e di morte. Si rischia il caos sulle strade per l'assenza dei vigili.

Giachetta e Marani all'interno

Agitazioni
Ciampino e Fiumicino, ancora disagi



La protesta in strada

Dopo Ciampino, la protesta dei dipendenti della Groundcare, la società di handling, fallita ieri è arrivata all'aeroporto di Fiumicino. Una manifestazione ha bloccato il traffico viario e reso difficili gli accessi alle sale d'imbarco. Infuriati i passeggeri: «Nessuno ci dice niente, siamo disperati, è una vergogna».

Bogliolo, Lombardi e Mancini all'interno

Albano. Tecnici della Provincia al lavoro



La discarica di Albano di via Roncigliano (Scorta)

I misteri della discarica
misurati tutti gli invas

Valentini all'interno

Cambiano i vertici di Acea ridotti i componenti del cda

- Nell'assemblea il Comune designa Tomasetti presidente e Irace ad

Cambia il vertice di Acea. Ed è direttamente il sindaco di Roma, Ignazio Marino, a presentarsi all'assemblea della società, prendere la parola e suggellare una decisione che fortemente ha voluto spiegando, per la prima volta, che i vecchi amministratori vengono «revocati per giusta causa» per non aver convocato in tempi più rapidi l'assemblea chiesta dal Campidoglio. I consiglieri di amministrazione passano da nove a sette. Il Comune ottiene quattro posti, compreso il presidente Catia Tomasetti e il prossimo amministratore delegato. Per il Campidoglio entrano anche Elisabetta Maggini e Paola Profeta. Un cda in «rosa», vorrà poi sottolineare Marino. I soci privati, Suez e il gruppo Calitgione, ottengono, invece, rispettivamente due e un consigliere.

Bassi all'interno



L'autista molestatore
è tornato dalla moglie

«Non ho toccato la turista». Così ha detto l'autista accusato di violenza sessuale su una giovane a San Pietro. Ieri è tornato a casa.

Emiliozzi all'interno

Caso Cohen
Assolto l'ex 007
e la sua compagna

Trattiene le lacrime a stento mentre il giudice legge la sentenza che lo proscioglie. Giulio Trevisani, l'ex agente segreto accusato di avere ucciso il commerciante di origine ebraica Rafael Cohen con una coltellata è innocente. Dopo due anni trascorsi in carcere l'007 torna ora a casa da uomo libero: non è colpevole, le prove raccolte dagli inquirenti non bastano a inchiodarlo.

Allegri all'interno

Senza Rete

Quei padri che non possono fare i padri

Twitter
Sentire le grida dei bimbi dalla scuola durante il Cda. Un collega mi guarda negli occhi. Due figlie in Spagna. #padriseparati @CardMezzofanti

Il padre è davanti al pc in una stanza buia, sullo schermo la foto di una ragazzina, i capelli lunghi e biondi, malinconia negli occhi. È la figlia, sorride tuttavia. «Che bella sei! Me ne mandi un'altra?», scrive lui. Eccola, lei che soffia sulle candeline. «Lo so, è stato il tuo compleanno. Ti ho anche preso una cosa», continua la conversazione clandestina in chat, padre e figlia parlano al

computer, come adolescenti. «Che cosa è?», s'incuriosisce lei. «Quando verrai a trovarmi lo scoprirai. Dobbiamo vederci di nascosto, come l'altra volta». «Perché dobbiamo vederci sempre di nascosto?», la figlia sa ma vuole sentirlo ancora. «Non vogliamo che io ti veda», lo dicono insieme.

Nel video realizzato dall'associazione padri separati (www.padri.it) scorrono le parole e le immagini di una storia di buoni e cattivi, d'amore maltrattato e vendetta. Il cattivo è il padre, tutti gli altri vittime. Lui bussa con insistenza a una porta che resta chiusa, insegue a piedi una macchina

che fugge, la figlia lo guarda allontanarsi nello specchio, lui ruba attimi e abbracci. Lui, il mostro. Il mostro è chi non riconosce al padre il diritto di amare i propri figli, il messaggio sui titoli di coda. Ogni anno a Roma ci sono circa 10mila separazioni giudiziali. Nella metà dei casi ai padri è negata la possibilità di incontrare i figli. «Ti lascio, adesso è rientrata mamma», scrive al pc la ragazzina del video, all'improvviso ha fretta e paura. «Ti bacio, piccola». «Ciao, papà». «Papà», ripete lui e allontana lo sguardo dal pc.

maria.lombardi@ilmessaggero.it

Maria Lombardi

ZEGA LEGNAMI

Presenti nel mercato dei legnami a Roma e Castelli Romani da oltre 60 anni, offriamo ai nostri clienti un vasto assortimento di legnami nazionali ed esteri, sia costruttivi e falegnameria, lavorazione su misura di travi in castagno ed in lamellare di abete, materiali per fai da te come antine, top per cucine, battenti, pedali in legno, pannelli e complementi di tutte le stanze, verande e tanto altro. Il nostro personale altamente qualificato vi consiglia un servizio di installazione dei pannelli e di lavorazione legno, garantendo un lavoro esemplare e duraturo nel tempo. www.zegalegnami.com www.zegalegnami.it www.zegalegnami.it 06 939.52.25 / 06 939.55.487

ZEGA LEGNAMI

PENSILINE COPRIPORTA
CASSETTE IN LEGNO
PORTE IN LAMELLARE
PERGOLE E GAZEBO
PANNELLI GRIGLIATI
ARREDI GIARDINO
IN LEGNO E RATTAN SINTETICO
STECCHI E RECINZIONI
SEMILAVORATI
FIORIERE
PAVIMENTAZIONI
Travi lamellari
pianta consegna
consulenza e montaggio

Legnami, pannelli e profili in legno - travature e legname di castagno
tutto per il fai da te

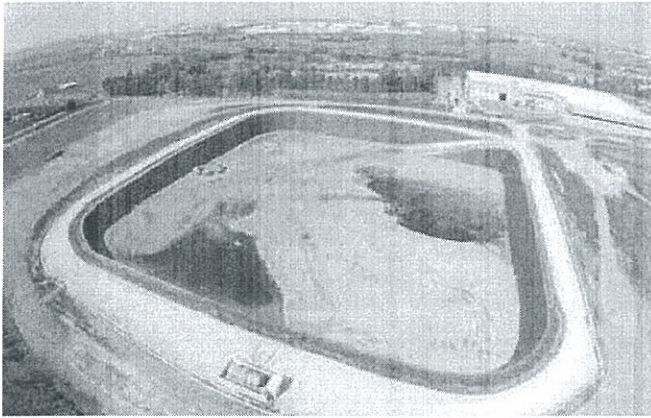
www.zegalegnami.com - www.zegalegnami.it
www.zegalegnami.it
06 939.52.25 / 06 939.55.487

Castelli

Castelli e dintorni



Venerdì 6 Giugno 2014
www.ilmessaggero.it



Il settimo invaso della discarica di Albano fotografato da un drone e a destra l'impianto per il Tmb

Il mistero della discarica iniziano le misurazioni

►L'inchiesta accerterà se è stata rispettata l'altezza degli invasi

ALBANO

La Provincia di Roma ha iniziato, con la prima settimana di giugno, i rilievi piano altimetrici nell'area della discarica dei rifiuti urbani di Albano. Le misurazioni hanno lo scopo di verificare il rispetto delle quote autorizzate dal progetto di realizzazione degli invasi della discarica, un controllo delle volumetrie questo che già era stato richiesto dalla giunta comunale di Albano e ribadito, durante la conferenza dei Sindaci di bacino del 9 aprile,

ai rappresentanti di palazzo Valentini presenti alla riunione.

«L'amministrazione - spiega una nota del Comune di Albano - si era già posta come obiettivo il controllo delle volumetrie del VII invaso della discarica di Ronciglione in modo da fare chiarezza sul volume dei rifiuti effettivamente conferiti dai dieci comuni dei Castelli e del litorale al netto della produzione derivante dal trattamento meccanico biologico, noto con la sigla Tmb, degli stessi rifiuti». La richiesta del Comune, raccolta adesso dalla Provincia che utilizza la convenzione già stipulata da palazzo Savelli con l'università La Sapienza di Roma, costituisce un passo in avanti nell'annosa battaglia (civile, legale e giudiziaria, con l'esplosione del caso Cerroni) intrapresa

dai cittadini, dai movimenti ambientalisti riuniti nel coordinamento No Inc e dai Comuni della zona. Dalle misurazioni che fecero i movimenti, senza però alcuna valenza tecnico scientifica, già da tempo emergerebbe che gli invasi della discarica evidenzino degli stoccaggi superiori al consentito. Le verifiche, però, nonostante quanto emerge dalle vicende giudiziarie del caso Cerroni, procedono ancora troppo lente. Restano ancora al palo, infatti, importanti indagini già reclamate come quelle riguardanti la caratterizzazione idrogeologica interna ed esterna alla discarica e controlli stringenti e approfonditi sul funzionamento dell'impianto Tmb.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBANO STAFFETTA DEI BERSAGLIERI

È partita ieri da Albano la 28esima edizione della staffetta della solidarietà organizzata dall'associazione nazionale dei bersaglieri che domenica mattina arriverà ad Asti per l'annuale raduno nazionale. La staffetta, curata dalla locale sezione dei Bersaglieri, ha come obiettivo il sostegno alla riabilitazione delle bambine affette dalla sindrome di Rett.

ALBANO VISITA NEL PARCO

Sabato pomeriggio alle ore 15 nella storica dimora di Palazzo Corsini, sede della Asl, in via Borgo Garibaldi, si terrà un incontro e una visita guidata nel parco con esperti e storici locali. L'iniziativa rientra nel progetto di recupero delle Ville Storiche, curato dall'assessorato all'ambiente e dalle guardie ecozoofile della Associazione Anpana.

MONTE COMPATRI UN NUOVO LIBRO SUL LAGO REGILLO

A Monte Compatri, oggi alle ore 17,30, al Controluce Point verrà presentata la nuova edizione del libro di Pietro Frangini "La questione del Lago Regillo", teatro della storica battaglia tra Roma e la Lega Latina. Interverranno all'incontro, moderato dallo scrittore Aldo Onorati, Marcello Trombetta, Riccardo Bellucci e Filippo Ferrara.

FRASCATI CONVEGNO SUL BOWINE ALL'OLIVELLA

Appuntamento domani, dalle 10 alle 19,30, all'Azienda Biologica l'Olivella di Frascati, Via Colle Pisano 5, per il "Bowvine 2014", organizzato da Slow Food Lazio per incontrare le aziende con produzione vinicola Biologica e Biodinamica, in degustazione libera.

Lupara e stupefacenti, arrestato boss della mala

LANUVIO

In carcere per detenzione di droga, coltelli e un fucile con le canne mozzate (nella foto). Dopo settimane di appostamenti e controlli, ieri è scattato il blitz degli agenti del commissariato di Velletri che hanno sorpreso nella sua casa di Lanuvio, dove si era trasferito da poco tempo, Gabriele Cipolloni, un uomo che ha fatto parte (secondo le accuse di qualche anno fa) del più agguerrito clan della criminalità romana. Cipolloni è stato trovato con una lupara, già caricata a pallettoni, pronta a fare fuoco. Durante la perquisizione, eseguita dagli uomini coordinati dal dottor Roberto Cioppa, aiutati dai cani della polizia di Nettuno, sono state rinvenute altre sei cartucce per il fucile, e nascosti nell'intercapedine di un muro, 300 grammi di hashish suddivisi in panetti e un bilancino elettronico di precisione. Trovati anche numerosi coltelli e tre etti di sostanze per tagliare la droga. Cipolloni è stato arrestato per il possesso illegale di arma, detenzione di arma clandestina e alterata, possesso illegale di munizionamento per arma comune da sparo e detenzione di sostanza stupefacente.

Gabriele Cipolloni ha un passato importante nella malavita romana. Nell'aprile 2009 tre killer suonano alla sua porta (un appartamento della zona di San Giovanni) e sparano mirando alle gambe. Un avvertimento piuttosto pesante anche perché Cipolloni viene considerato l'autore di un tentato omicidio. Il 15 maggio 2008 Cipolloni tenta di uccidere Paolo Abate, uno degli uomini di punta del clan guidato da Giuseppe Molisso,

che in quel periodo era impegnato a occupare il territorio rimasto libero dalla disfatta del gruppo legato a Michele Senese. È una vera guerra tra clan e ad agosto dello stesso anno Molisso si salva miracolosamente dall'agguato. Anche in questo caso per le forze dell'ordine non ci sarebbero dubbi e a fare fuoco sarebbe sempre Gabriele Cipolloni.

Sicario e spia, si diceva. Un uomo doppia personalità e un doppio ruolo quello di Gabriele Cipolloni, anello di congiunzione tra il clan Senese legato alla camorra e Giuseppe Molisso, uno dei capi della banda di Ciccetta. L'uomo è sospettato dal clan e dalle forze dell'ordine ma nonostante le tante denunce passa quasi indenne a tutte le accuse. Tranne a quella del clan rivale che lo condanna e lo fa gambizzare.

Angelo Merisi



BLITZ DELLA POLIZIA NASCOSTI NELL'INTERCAPEDINE DI UN MURO TRECENTO GRAMMI DI HASHISH

ZONTA INFISSI
www.zontainfissi.com

PORTE CORAZZATE CLASSE 4

1 ANNO € 1000
2 ANNO € 1200

FINSTRAL

Porte, finestre e persiane in PVC

SENZA QUADRO CROCE IN ALUMINIO
BILANCIO TORNIO
SPECULI INFERIORE E SUPERIORE
OLIVELLA AGOSTO OTTILE
PENSILLO ALZATO E TENDI ALLA PORTA DENTRO
RISPARMIO DEL 50% SUL COSTO DI INSTALLAZIONE

ATTENZIONE!!!
CONTROLLATE LA SICUREZZA DELLA VOSTRA PORTA

PORTA NON SICURA CON VITA D'ORO

PORTA CON SICUREZZA CON VITA D'ORO

PORTA CON SICUREZZA CON VITA D'ORO

PORTE BLINDATE classe 3

porta liscia € 329
porta bugnata € 429
porta vano vetro € 799

VIA APPIA NUOVA 98/100 - FRATELLORE IMMI
TEL. 06.9308.173 - FAX 06.935488.43 - CELL. 348.85.47.509
email: zontaportecorazzate@libero.it

CITY SPA C&C
Una spazio esclusivo nella città di Genzano di Roma.

T-SNOOK 31 UN PROTOCOLLO DEL CENTRO MESSÈGUE DAI RISULTATI GARANTITI

IL TRATTAMENTO:

Il protocollo T-SNOOK 31 è un protocollo di cura personalizzato che agisce sulla pelle e sui capelli, migliorando la loro salute e prevenendo l'invecchiamento precoce.

IL PROTOCOLLO T-SNOOK 31 IN TRE STEP:

1. Pulizia profonda della pelle e dei capelli.
2. Applicazione del prodotto T-SNOOK 31.
3. Massaggio con il prodotto T-SNOOK 31.

FORMULAZIONE INNOVATIVA MESSA A PUNTO DAL CENTRO MESSÈGUE

Un'oasi di discrezione e silenzio che coniuga benessere, calma ed eleganza.
La giusta misura temporale per chi vuole sfuggire dai ritmi della quotidianità e conquistare la forma in maniera rilassante e piacevole.
Le nostre Beauty Specialist sapranno condurvi verso trattamenti specifici.

Dott.ssa Claudia Capogrossi
Via Bruno Bozzi, 2 - Genzano di Roma - Tel. 06/9363281

Cronaca di Roma

Cerroni, sette sindaci chiedono i danni

► Comincia il processo al ras dei rifiuti; comuni, istituzioni, ambientalisti e comitati di cittadini si costituiscono parte civile

► Il patron della Colari e gli altri imputati hanno preferito disertare l'aula. Sono accusati di associazione a delinquere

IL CASO

Cittadini alla carica contro la cricca di Cerroni, ieri si è aperto il processo al ras dei rifiuti e oltre a ministro dell'Ambiente, Regione Lazio, Roma Capitale, e a una sfilza di Comuni e associazioni ambientaliste, si sono costituiti parti civili anche diversi gruppi di cittadini. A fine udienza si contavano 27 richieste, tra istituzionali e non, 150 persone in tutto. Con un unico grande assente: la Provincia di Roma. Tanto che un cittadino, sfruttando una norma poco praticata, ha formalizzato la costituzione in sostituzione.

IMPUTATI ASSENTI

I sette imputati invece non si sono presentati. Non c'era Manlio Cerroni, patron della Colari che gestiva la megadiscarica di Malagrotta, e neanche il suo braccio destro, Francesco Rando, come l'ex presidente della Regione Lazio, Bruno Landi (arrivato a udienza chiusa)

e gli altri quattro imputati, Piero Giovi, socio del ras, Giuseppe Sicignano, già supervisore delle attività operative condotte presso gli impianti di Cecchina, Luca Fegatelli, ex dirigente dell'Arca Rifiuti della Regione e Raniero De Filippis, responsabile del Dipartimento del territorio della Regione. Finiti ai domiciliari a gennaio nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dei rifiuti nel Lazio, sono stati mandati a giudizio dal pm Alberto Galanti con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico dei rifiuti, e, secondo le posizioni, anche di violazione di norme contro la pubblica amministrazione e la truffa in pubbliche forniture. Le accuse sono relative alla gestione della discarica di Albano, alla costruzione del relativo impianto di termovalorizzatore, alla realizzazione di un invaso a Monti dell'Ortaccio e alle tariffe applicate nei Comuni interessati.

I DANNI

Tra le richieste, la più mirata è quella di Genzano: unico Comune che punta alla restituzione di tutte le somme pagate per lo smaltimento dei rifiuti. L'avvocato Giuseppe Lo Mastro, decano nel campo, ha fatto un calcolo di 11 milioni e mezzo di euro tra danni patrimoniali e non. «Perché» ha spiegato «tra il 2006 e il 2012 è stato prestato un servizio illecito». I rifiuti, infatti, come ha accertato l'inchiesta, venivano ammassati, senza una preselezione adeguata, nel settimo invaso della discarica di Ronciglione, ad Albano, fulcro dell'inchiesta. Ma anche lo Stato, la Regione e il Comune di Roma, come quelli di Anzio, Pomezia,



L'ingresso della discarica di Malagrotta

Arccia, Nemi, Albano, Castel Gandolfo vogliono essere risarciti. E insieme a loro la società «Rida Ambiente» di Fabio Altissimi (uno dei principali accusatori di Cerroni) che gestisce un imbuto ad Aprilia, le associazioni Codici, Wwf Italia, Legambiente, «Raggio verde», «Ambiente è vita» e circa 140 cittadini della Valle Galeria (l'area di Roma dove ci sono la discarica di Malagrotta e i due imbuto di Cerroni), Fiumicino e Borgo Montello (zona di Latina dove c'è una discarica di proprietà della galassia Cerroni). «Tra la discarica di Ronciglione e le case ci sono 197 metri e la puzza è nauseabonda», ha spiegato Daniele Castri, portavoce del comitato «No Inc».

Nella prossima udienza il giudice Piero De Crescenzo deciderà quali parti civili ammettere. Ma questo è solo un filone dell'inchiesta sulla cricca di Cerroni. Gli indagati complessivamente sono 21. E c'è ancora da scavare.

Adelaide Pierucci

© FIPRODIZIONE RISERVATA

Ferisce con la scimitarra il cognato e la sua amica

► Lo accusava di aver rivelato alla moglie tutti i suoi tradimenti

LA STORIA

Con una lunga scimitarra aveva ferito all'addome il marito di sua sorella e un'amica. Per questo motivo Freddy David Vasquez Celis, quarantenne di origini colombiane, già rinviato a giudizio, rischia di essere condannato per tentato omicidio.

La vicenda inizia lo scorso ottobre, quando una donna, dopo aver appreso da suo fratello che il marito la tradisce, glielo contesta. Freddy David Vasquez Celis, secondo la procura, se la prende perciò con il cognato che ha rivelato le sue relazioni extraconiugali e decide di incontrarlo.

Dopo aver preso tre coltelli e una scimitarra lunga circa sessanta centimetri, sale a bordo dell'auto della moglie insieme a un altro uomo non identificato. Giunti nei pressi di piazzale Jonio, zona Montecarlo, i due

scendono dalla vettura con in mano scimitarra e coltelli. Dopo una breve discussione inizia la colluttazione con il cognato.

L'AGGRESSIONE

Il ragazzo colombiano lo colpisce più volte ferendolo all'addome e mettendo quindi la sua vita in pericolo. Interviene anche un'amica della vittima che però viene a sua volta ferita all'avambraccio. Dopo l'intervento della polizia i feriti vengono portati in ospedale, l'aggressore viene invece arrestato.

Rinviato a giudizio, l'uomo ha potuto spiegare la sua versione dei fatti, sostenendo di essersi difeso da un'aggressione e spiegando che le armi erano strumenti di lavoro che solitamente si trovano nella macchina della moglie che lavora come giardiniera.

«Siamo fiduciosi nella giustizia - ha commentato Fabrizio Consiglio, il legale che assiste l'aggressore - dimostreremo l'estraneità ai fatti del mio assistito».

Andrea Ossino

© FIPRODIZIONE RISERVATA

Condannati per spaccio agente polfer e due tassisti

IL PROCESSO

Fingendosi di effettuare normali corse, due tassisti spacciavano quasi un chilo di cocaina a settimana, grazie anche alla protezione di un agente della polizia ferroviaria che li informava sulle indagini svolte dalla procura sul loro conto. Per questo motivo Giulio Ciccarelli, il poliziotto infedele, è stato condannato ad otto anni di reclusione per favoreggiamento, peculato e concussione. Dovrà invece scontare due anni di carcere Tiziano Ancillotti, quarantenne, accusato di traffico illecito di sostanze stupefacenti. Nel 2010, insieme al poliziotto, era finito in manette e in seguito condannato con rito abbreviato, il tassista a capo della banda, Alessandro Baroni. Stessa sorte era toccata anche alla compagna, alla sorella, ad un collega e ad altri due pusher che spacciavano al dettaglio. La vicenda era venuta alla luce dopo la denuncia di un tassista anonimo, che

matto dalle continue richieste di regali che categoricamente dovevano essere consegnati al poliziotto: «Altrimenti ogni giorno mi avrebbe sequestrato una macchina», ha testimoniato la vittima. In un'occasione l'agente gli aveva perfino prestato l'automobile di servizio per andare a fare acquisti. La merce, in alcuni casi, veniva comprata a rate, grazie ad una falsa busta paga procurata dal poliziotto. Ad incastrare Giulio Ciccarelli erano state alcune telefonate intercettate dove il poliziotto informava gli spacciatori circa le possibili retate della polizia e li avvertiva della presenza delle cimici all'interno dei taxi. «La sentenza ci ha lasciato stupefatti - commentano i legali del poliziotto, Mario De Caprio e Giuseppe Migliore - ricorriamo in appello. Le accuse derivano da ritorsioni di soggetti sanzionati dall'agente e in un procedimento separato Ciccarelli è già stato assolto».

A.Oss.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

viale Pietro de Coubertin, 00196 • Roma
Biglietteria e prevendita: tel. 89.29.82 (servizio a pagamento)

www.auditorium.com

Musica per Roma

VENERDÌ 6

Sala Petrarca ore 21

Roberto Cacciapaglia

Studio 2 ore 21

IN MY LIFE.

The Percussion 2 in our life

Francesco Filidei presenta
Flavio Tanzi, Pietro Pompei
percussionisti8 GIUGNO
FESTA
DELLA
MUSICACON IL GIOCO DEL
LOTTO UNA
GIORNATA DI FESTA
ALLA MUSICA
DELLA
CITTÀDALLE 10 ALLE 23
IN TUTTE LE SALE
DELL'AUDITORIUM
ingresso gratuito5X1000
SOSTIENI LA CULTURAFirma per destinare il 5 x mille dell'IRPEF alla
Fondazione Musica per Roma.
Basta scrivere 05818521006 nell'apposito
spazio della tua dichiarazione dei redditi.

VENERDÌ 6

Striscia di
TERRA
secondaFESTIVAL FRANCO-ITALIANO
DI JAZZ E MUSICHE
IMPROVVISATE
XVII EDIZIONE
6 - 10 GIUGNO 2014TUTTI I CONCERTI
SI SVOLGONO IN
TEATRO STUDIO ORE 21

MERCOLEDÌ 11

Teatro Studio ore 21

Come
mamma
m'ha fatto
orchestraDAL 12 GIUGNO AL 27 LUGLIO Auditorium Arte
Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 21,
sabato e domenica dalle ore 11 alle 21

Calciod'autore

A cura di Cecilia Casorati, Anna Cestelli Guidi

Luglio suona bene
GRANDI CONCERTI IN CAVEAGIUGNO 27 La Notte della Taranta-Giovanni Sollima 30 Tom Odell
LUGLIO 1 Jeff Beck 3 Rufus Wainwright 7 Patty Pravo 8 Massive Attack
(MIT) 10 Asaf Avidan 11 Keith Jarrett 12 Robert Plant 14 Kraftwerk 3D
(MIT) 15 Damon Albarn 16 Stefano Bollani-Hamilton de Holanda 17
Buena Vista Social Club 18 Pino Daniele Sinfonica a metà 19 Giorgia 20
Joan As Police Woman - Suzanne Vega - Cat Power 21 James Blunt 22
Yann Tiersen 23 The National 24 Ballo! Ambrogio Sparagna-Orchestra
Popolare Italiana 25 Mogwai 26 Herbie Hancock-Wayne Shorter 27
Simple Minds 28 Loredana Berté 29 Milky Chance 30 Massimo Ranieri
31 Roberto Vecchioni AGOSTO 1 Avion Travel 2 La Notte del Caffè

05-06-2014 sezione: ROMA

Malagrotta, processo a Cerroni: raffica di richieste per le costituzioni di parti civili

Il ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, il Comune di Roma e decine di semplici cittadini hanno presentato istanza di costituzione di parte civile nel processo, iniziato oggi, a carico di Manlio Cerroni (non presente in aula), proprietario della discarica di Malagrotta e di altre sei persone, tra cui l'ex presidente della Regione Bruno Landi. L'accusa per tutti è quella di associazione per delinquere finalizzata al traffico dei rifiuti.

Il pm Alberto Galanti contesta, a seconda delle posizioni, anche la violazione di norme contro la pubblica amministrazione e la truffa in pubbliche forniture. L'udienza davanti alla prima sezione penale è durata pochi minuti, il tempo di accogliere le istanze presentate anche da numerose associazioni tra cui il Wwf, Legambiente e Codici. A chiedere di essere presente in giudizio come parte lesa anche alcune amministrazioni comunali come quelle di Ariccia, Pomezia, Albano Laziale e Anzio. A presentare istanza anche cittadini della valle Galeria, zona in cui sorge la megadiscarica di Malagrotta.

Tra le richieste non c'è stata quella della Provincia di Roma ma l'avvocato Giuseppe Rossodivita, tramite un «cittadino elettore», ha provveduto a costituirsi in rappresentanza dell'ente appellandosi ad una norma che lo prevede. Il processo è stato aggiornato al prossimo 23 giugno per decidere sulle varie istanze.

Albano Laziale, la Provincia inizia i rilievi planoaltimetrici in discarica

Pubblicato Giovedì, 05 Giugno 2014 12:24 | Scritto da redazione attualità | 

Tweet

0

g+1

0

Pin it

Like

Share

0



ALBANO LAZIALE - *La richiesta era stata avanzata dal Comune di Albano Laziale*

La Provincia di Roma comunica che «a far data dalla prima settimana di giugno c.a., in virtù della Convenzione stipulata dalla scrivente Amministrazione con l'Università "La Sapienza" di Roma, **inizieranno i rilievi planoaltimetrici presso la discarica di Roncigliano per la verifica delle quote assentite come da progetto autorizzato**». Durante la Conferenza dei Sindaci di Bacino del 9 aprile su specifica richiesta del Sindaco di **Albano Laziale**, infatti, la stessa

Provincia si era dichiarata disponibile a procedere al controllo volumetrico residuo delle discariche del territorio.

In merito a questo tipo di controlli l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta n.22 del 27/2/2014, si era già posta come obiettivo il controllo delle volumetrie del VII invaso della **discarica di Roncigliano** per raffrontare i dati da elaborarsi con i volumi assentiti in base all'AIA B3695 ed i volumi effettivamente conferiti dai Comuni confluenti su **Roncigliano**, al netto della produzione TMB come prevista dalle disposizioni regionali.

Tags: **albano laziale** - **discarica** - **roncigliano**

Categoria: ATTUALITÀ

Processo Cerroni, dopo Rocca di Papa anche Albano e Genzano parti civili

Pubblicato Giovedì, 05 Giugno 2014 12:38 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

0

g+1

0

Pin it

Like

Share

5



ROCCA DI PAPA – Oggi la prima udienza rinviata al 23 giugno prossimo

Si è svolta stamane la prima udienza del processo contro Manlio **Cerroni**, per il quale il Comune di Rocca di Papa ha depositato, primo fra tutti i Comuni interessati, l'atto di costituzione di parte civile presso la cancelleria del Tribunale di Roma già il 6 maggio scorso.

Il Comune ha richiesto il risarcimento di tutti i danni subiti per i reati di truffa e frode nelle pubbliche forniture contestate agli imputati implicati nel procedimento relativo al servizio di smaltimento,

*trattamento e recupero dei rifiuti presso gli impianti di **Albano Laziale**.*

*“La Giunta comunale ha deliberato tempestivamente negli interessi di tutti i cittadini – dichiara il sindaco **Pasquale Boccia** –, nei tempi procedurali e senza alcun ritardo o dilazione, chiedendo, per il tramite dell'avvocato **Silvio Casciotti**, il risarcimento della somma indebitamente riscossa dalla **Pontina Ambiente Srl** nell'ordine di un milione di euro per il periodo 2006/2012”.*

*“Ad oggi Rocca di Papa era l'unico Comune già costituitosi – commenta l'avvocato Casciotti – e abbiamo fatto formalmente istanza di citazione come responsabile civile della **Pontina Ambiente Srl**. L'udienza è stata rinviata per valutare le varie costituzioni di parte civile giunte anche nella giornata di oggi al 23 giugno prossimo. Siamo fiduciosi del fatto che il processo avrà tempi brevi”.*

*Stamane infatti anche il Comune di **Genzano** si è costituito parte civile, così come **Albano Laziale**.*

*Il Comune di **Genzano** ha chiesto infatti la restituzione integrale delle somme versate nel periodo 2006-2012 alla soc. **Pontina Ambiente**, per un totale di circa 10 milioni di euro più interessi. Agli imputati viene infatti contestato il reato di frode nelle pubbliche forniture in quanto nell'esecuzione dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, avviando a termo valorizzazione un quantitativo annuo di CDR inferiore a quello dichiarato ed incrementando unilateralmente la tariffa per la termo distruzione anche sul quantitativo di CDR mai prodotto o comunque mai combusto, avrebbero commesso frode nell'esecuzione dell'appalto, conseguendo nel periodo 2006-2012 una indebita percezione di oltre 10 milioni di euro.*

*“A questo – spiega il Sindaco **Flavio Gabbarini** – vanno poi aggiunti i danni non patrimoniali subiti dalla città e dai cittadini di **Genzano**, quantificati in circa un milione di euro: parliamo di danni di carattere ambientale, danni igienico-sanitari accertati dalla Asl e dal rapporto ‘Epidemiologia, rifiuti, ambiente, salute nel Lazio – Eras Lazio’ nel raggio di 5 km dall'impianto di Roncigliano, senza contare il gravissimo danno all'immagine della città e delle istituzioni”.*

Tags: **rocca di papa** - **genzano** - **albano laziale** - **cerroni** - **pontina ambiente** - **flavio gabbarini** - **silvio casciotti** - **pasquale boccia**

Prima pagina Roma Viterbo Rieti Frosinone Latina Regione Lazio Video Rubriche Sport L'osservatore d'Italia Contatti

Condividi:

Pubblicato: 05/06/2014 22:11:00



Tribunale di Roma

MANLIO CERRONI, INIZIATO IL PROCESSO: TUTTI CONTRO L'EX RAS DELLA MONNEZZA

Il processo riprenderà il 23 giugno, per la valutazione delle richieste di costituzione di parte civile e l'ammissione delle prove

Il Comune di Genzano ha chiesto la restituzione integrale delle somme versate nel periodo 2006-2012 alla soc. Pontina Ambiente, per un totale di circa 10 milioni di euro più interessi.

di Maria Lanciotti

Si apre un altro capitolo di una storia dal cupo rimbombo kafkiano, che si auspica non resti incompiuta. Giovedì 5 luglio, prima udienza del processo a Manlio Cerroni patron di Malagrotta e ad altri cinque suoi fidi impegnati nella gestione dei rifiuti, e Bruno Landi ex presidente della Regione Lazio.

In questa prima fase sono state raccolte dai giudici della prima sezione penale del Tribunale di Roma - presieduta da Piero De Crescenzo - una valanga di richieste di costituzione civile, presentate da istituzioni, comuni, associazioni e semplici cittadini, mentre pare non sia stata fatta analoga richiesta da parte della Provincia di Roma, ma si sia costituito per essa Paolo Izzo, patrocinato dall'avvocato Rossodivita.

I difensori hanno chiesto per i loro assistiti la revoca delle misure cautelari, così che gli imputati non si trovino costretti al soggiorno obbligato o a doversi recare a firmare il registro dei sorvegliati. **Il processo riprenderà il 23 giugno, per la valutazione delle richieste di costituzione di parte civile e l'ammissione delle prove, poi ci sarà l'interruzione per le vacanze e si riprenderà a settembre, e di udienza in udienza si arriverà a Natale e a Capodanno e per l'anno nuovo Dio provvede.**

Riferito il più o meno risaputo, riportiamo quanto ci è stato rilasciato da un cittadino facente parte del Coordinamento No Inc, presente alla prima udienza:

«Giovedì 5 giugno 2014 alle ore nove alla prima sezione del tribunale di Roma c'è stata la prima udienza contro Cerroni ed i suoi "fedelissimi" e Fegatelli e De Filippis per la parte pubblica, in quanto ex dirigenti della Regione Lazio, coinvolta nell' "affare monnezza". C'è stata la costituzione di parte civile come parte lesa di un nutrito gruppo di cittadini residenti nelle immediate vicinanze della discarica di Roncigliano e che sono coloro che direttamente da oltre 30 anni subiscono gli effetti mortiferi della stessa. Si sono costituiti alcuni comuni, in particolare Ariccia, Genzano, Albano insieme a Castel Gandolfo, poi sono iniziate le sorprese: si sono costituiti altri comuni come Marino, Ciampino, Nemi, Velletri, Rocca di Papa, e associazioni come Legambiente e il WWF, la Regione Lazio (!), il Comune di Roma, un singolo cittadino come rappresentante della Provincia di Roma e una miriade di altri, motivo per cui il Pm del procedimento ha chiesto un rinvio per lo studio delle carte processuali. **Ma dov'era tutta questa gente, queste Amministrazioni ed Enti, questi ecologisti di professione che da sempre pescano nel torbido, mentre Cerroni e la sua banda da 30 anni a questa parte facevano il bello e il cattivo tempo sullo smaltimento dei rifiuti, devastando ed inquinando territori e falde acquifere, facendo pagare prezzi salatissimi in termini di salute e di condizioni igienico-sanitarie e di tariffe applicate ai comuni e di conseguenza ai cittadini, visto che i comuni stessi (Albano Laziale ne è l'esempio eclatante) hanno pagato o si sono indebitati zitti e buoni, rifacendosi sulle tariffe applicate ai cittadini, in ossequio al patron Cerroni?** Noi la maggior parte di tutti questi non li abbiamo mai visti nei tanti anni di lotta e di battaglia anche legale che ci hanno visto protagonisti, con decine di manifestazioni, centinaia di assemblee, presidi e iniziative di vario genere, decine di azioni legali compiute tutte a nostre spese. Oggi spuntano come funghi a reclamare un risarcimento e una visibilità che non gli appartiene. Per ritornare all'udienza gli imputati, attraverso i loro avvocati, hanno chiesto che venga chiuso il procedimento a loro carico perché, sintetizzando, **dicono che vista l'età avanzata della maggior parte di loro, ciò impedirebbe a priori la reiterazione del reato! Ma hanno proprio una bella faccia tosta! Quello che hanno messo su è un vero e proprio impero di tipo dinastico che ha mille tentacoli e mille addentellati con la compiacenza trasversale di troppa fetta di politici ed amministratori ed ora tentano di buttarla sul patetico! Per concludere, la prossima udienza è convocata per il 23 giugno (poi è stato fatto un calendario da settembre a gennaio) e il giudice ha**

I più recenti

06/06 - NEMI POLITICA: "PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA" NON E' "COSA" DEL PD
05/06 - CIAMPINO BALLOTTAGGIO: INTERVISTA AL CANDIDATO PSI - FORZA ITALIA MAURO TESTA
05/06 - CIAMPINO BALLOTTAGGIO:

Pubblicità

L'OSSERVATORE D'ITALIA

"VIRTUAL PAPER"

PER CHI AMA SFOGLIARE IL GIORNALE



L'INCHIESTA SU COTRAL -8 PARTE



detto che vista la quantità di persone interessate presto tenderà laddove possibile, di farsi concedere l'aula Occorsio per le prossime udienze».

Si riporta inoltre qui di seguito anche il comunicato del Comune di Genzano di Roma, costituitosi parte civile:

Nel corso della prima udienza del procedimento penale nei confronti di Manlio Cerroni, il Comune di Genzano di Roma ha depositato questa mattina presso il Tribunale penale di Roma l'atto di Costituzione di parte civile al fine di difendere i diritti lesi dei cittadini e di ottenere un risarcimento sia per i danni patrimoniali subiti dall'Amministrazione comunale che per i danni non patrimoniali. **Il Comune di Genzano ha chiesto infatti la restituzione integrale delle somme versate nel periodo 2006-2012 alla soc. Pontina Ambiente, per un totale di circa 10 milioni di euro più interessi.** Agli imputati viene infatti contestato il reato di frode nelle pubbliche forniture in quanto nell'esecuzione dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, avviando a termo valorizzazione un quantitativo annuo di CDR inferiore a quello dichiarato ed incrementando unilateralmente la tariffa per la termo distruzione anche sul quantitativo di CDR mai prodotto o comunque mai combusto, avrebbero commesso frode nell'esecuzione dell'appalto, conseguendo nel periodo 2006-2012 una indebita percezione di oltre 10 milioni di euro.

«A questo – spiega il Sindaco Flavio Gabbarini – vanno poi aggiunti i danni non patrimoniali subiti dalla città e dai cittadini di Genzano, quantificati in circa un milione di euro: parliamo di danni di carattere ambientale, danni igienico-sanitari accertati dalla Asl e dal rapporto 'Epidemiologia, rifiuti, ambiente, salute nel Lazio – Eras Lazio' nel raggio di 5 km dall'impianto di Roncigliano, senza contare il gravissimo danno all'immagine della città e delle istituzioni».

9 DOMANDE ALL'ASSESSORE MICHELE CIVITA SULLA GESTIONE COTRAL



Allianz1

Proteggi tutto ciò che ami
con una piccola spesa mensile

ABBONATI ALLA SERENITÀ

Offerta di Allianz Vita in collaborazione con la Compagnia di Assicurazioni Vita e Rami Assicurativi della Gruppo Allianz. Per saperne di più visitate il sito www.allianz.it

MANLIO CERRONI | PROCESSO MANLIO CERRONI | RAS DELLA MONNEZZA |

Seguici su



Rss



L'informazione indipendente del territorio Laziale

Redazione virtuale

questo sito è stato realizzato con il CMS Journalist | About | Contact

venerdì 6 giugno 2014

8:45

ultimo aggiornamento alle 19:28:30

Comunicazioni

Pubblicità

contatti

accedi

registri

Newsletter



Caricamento ricerca

VAI ALL'ARCHIVIO



Bucano gomme nei centri commerciali. Poi rubano nelle auto

IL FATTO | CINQUE



Torpignattara, giallo sulla morte di Marco Iovini

IL FATTO | CINQUE



Giallo Roberta Ragusa, stretta sul marito

IL FATTO | CINQUE

home > cronaca > il fatto > rifiuti, minacce e pressioni ad albano, processo a cerroni

Scegli Tu! ▶ Lazio Roma ▶ Rifiuti ▶ Cronaca ▶ Case Roma

Rifiuti, minacce e pressioni ad Albano. Processo a Cerroni

Il sistema del magnate per dare il via libera agli impianti nonostante i dati sconcertanti sulla salute della popolazione



POLITICA

CRONACA

TERRITORI

SPORT

TEMPO LIBERO

SCATTA PER CINQUE

ANNUNCI



Sono davvero da brivido le indiscrezioni che emergono dal processo contro il magnate dei rifiuti Manlio Cerroni. Il re di Malagrotta avrebbe minacciato il dirigente del dipartimento di prevenzione della Asl RmH che s'era messo di traverso esprimendo parere negativo sul nuovo impianto (ora sospeso in vigore di una decisione del Tar e della mancanza di finanziamenti). Così almeno ha ricostruito il 14 gennaio scorso, con gli investigatori coordinati dal pubblico ministero Alberto Galanti, il professor Agostino Messineo, dirigente della Asl Roma H.

DATI SCONCERTANTI - I dati epidemiologici su Albano evidenziavano «un eccesso di mortalità superiore al 50% per le malattie

respiratorie e per le malattie polmonari croniche e pari al 60% per le malattie dell'apparato genito-urinario negli uomini», ma i soci di Cerroni non sentivano ragioni. Anche l'impegno per una bonifica parziale della zona, a fronte del raddoppiato rischio per il territorio che il gassificatore comportava, ritenuto inaccettabile, fu eluso.

ISCRIVITI

ALLA NEWSLETTER

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

→ per saperne di più

ISCRIVITI



Segui @CinqueNews



CINQUE QUOTIDIANO



YouTube 60



CINQUE QUOTIDIANO
ISCRIVITI AL NOSTRO FEED RSS

Messineo si dice convinto che anche l'autorizzazione al settimo invaso della discarica di Albano «fosse del tutto irregolare in quanto molto vicino al Villaggio ardeatino, un centro abitato». E ricorda che la stessa Asl aveva espresso parere negativo in merito. Fu inutile. Furono le ragioni del patron delle discariche a prevalere ancora una volta.

IL PROCESSO - uasi 150 richieste di costituzione di parte civile tra persone fisiche, istituzioni e associazioni. E' cominciato il processo sul sistema rifiuti laziale che vede alla sbarra il "dominus" (così lo definisce l'accusa), Manlio Cerroni, i suoi collaboratori nonché vertici apicali (e in qualche caso amministratori delle società) della galassia Cerroni: Bruno Landi, Piero Giovi, Francesco Rando, Giuseppe Sicignano e i dirigenti (ora sospesi) della Regione Lazio, Luca Fegatelli e Raniero De Filippis. Tanti i capi di imputazione, tra cui soprattutto spiccano l'associazione per delinquere finalizzata alla frode e il traffico di rifiuti. A chiedere la costituzione di parte civile il ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, Roma Capitale, i Comuni di Anzio, Pomezia, Genzano, Ariccia, Nemi, Albano, Castel Gandolfo, la società Rida Ambiente di Fabio Altissimi (uno dei principali accusatori di Cerroni), che gestisce un tmb ad Aprilia, le associazioni Codici, Wwf Italia, Legambiente, Raggio verde, Ambiente e vita e circa 140 cittadini della Valle Galeria (l'area di Roma dove ci sono la discarica di Malagrotta e i due tmb di Cerroni), Fiumicino e Borgo Montello (zona di Latina dove c'è una discarica di proprietà della galassia Cerroni).

RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU ALBANO LAZIALE DIRETTAMENTE NELLA TUA MAIL

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

ISCRIVITI

GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2014 | SETA

VOTA QUEST'ARTICOLO

Lascia un messaggio

Costo Smaltimento Eternit

preventiv.it

Confronta 5 Preventivi Gratuiti. Scegli il Migliore della Tua Zona !

Edison Web Business Gas

Gestione Rifiuti Speciali

Pannelli Fotovoltaici

Stop ai dolori di artrite

Corso Fotovoltaico Roma

Corso Operatore Sanitario

CORRELATI

Ralph Lauren e Fendi Perry fanno
Negozzi di Velletri e Albano nel
giulio

Decisione sul caso: sgominato
traffico tra Albano e Pomezia

Albano, ombra di 4 anni prima in
cena da una Sbarra e gioia

LEGGI L'ARTICOLO

LEGGI L'ARTICOLO

LEGGI L'ARTICOLO

COMMENTI

0 Commenti Cinque Quotidiano

Entra

Ordina dal più recente

Condividi Pinterest



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

Spedisci

Il tuo commento sarà visibile a tutti

SCATTA PER CINQUE



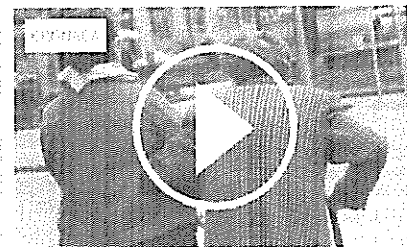
SCATTA PER CINQUE Carmine Seta

Ponte di Nona come Napoli: emergenza rifiuti

Rifiuti in strada da mesi e poi invidia e scarsa cura per il
decoro urbano. Il risultato è un...

Vedi tutte le foto

ULTIMI VIDEO



LITORALE CINQUE

Ardea, le invita a pregare e le deruba. Presa la truffatrice delle anziane

SONDAGGI

TRASPORTI

Secondo te il trasporto Atac negli ultimi sei
mesi è migliorato o peggiorato?

☐ SI
☐ NO

Tutte le risposte

Tutte le risposte 1014

LAZIO

Rifiuti: Comune Albano Laziale, al via rilievi planoaltimetrici a Roncigliano

Roma, 5 giu. - (Adnkronos) - La Provincia di Roma comunica che "a far data dalla prima settimana di giugno, in virtù della Convenzione stipulata dalla scrivente Amministrazione con l'Università La Sapienza di Roma, inizieranno i rilievi planoaltimetrici presso la discarica di Roncigliano per la verifica delle quote assentite come da progetto autorizzato". Lo rende noto il Comune di Albano.

"Durante la Conferenza dei sindaci di Bacino del 9 aprile su specifica richiesta del sindaco di Albano Laziale, infatti, la stessa Provincia si era dichiarata disponibile a procedere al controllo volumetrico residuo delle discariche del territorio - continua il Comune di Albano - In merito a questo tipo di controlli l'Amministrazione Comunale, con delibera di giunta 22 del 27-2-2014, si era già posta come obiettivo il controllo delle volumetrie del VII invaso della discarica di Roncigliano per raffrontare i dati da elaborarsi con i volumi assentiti in base all'Aia B3695 ed i volumi effettivamente conferiti dai Comuni confluenti su Roncigliano, al netto della produzione Tmb come prevista dalle disposizioni regionali".

Mobil per Turbine

mobilindustrial.com

Turbine Più Produttive con Mobil. Fai Decollare il Tuo Impianto!

SCIENZA BENESSERE DOLCEVITA GUSTO TURISMO HIT PARADE MOTORI HITECH & GAMES FINANZA VIAGGI METEO

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA CAPITALE ABRUZZO MOLISE MULTIMEDIA

REGIONE LAZIO CRONACA SPETTACOLI

06/06/2014 06:01

1 0 0 0

Tweet G+1 Consiglia Mi piace

Processo Cerroni con 150 richieste di parte civile

Il processo sul «sistema rifiuti» parte con le costituzioni di parte civile del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lazio, dei comuni di Roma, Ariccia, Pomezia, Albano Laziale e Anzio, Wwf,...

Il processo sul «sistema rifiuti» parte con le costituzioni di parte civile del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lazio, dei comuni di Roma, Ariccia, Pomezia, Albano Laziale e Anzio, Wwf, Legambiente, Codici e altre associazione ambientaliste. Tra le istanze anche quelle di diversi cittadini residenti nell'area inquinata della Valle Galeria, 150 in tutto.

Alla sbarra degli imputati con l'imprenditore Manlio Cerroni anche Bruno Landi, ex governatore della Regione, Francesco Rando, amministratore unico di imprese appartenenti a Cerroni, Piero Givoli, socio di Cerroni e suo stretto collaboratore, Giuseppe Sicignano, già supervisore delle attività operative svolte presso impianti di Cecchina, Luca Fegatelli, già dirigente dell'area rifiuti della Regione Lazio e Raniero De Filippis, responsabile del dipartimento del territorio della Regione Lazio. Sono ipotizzati, a vario titolo e secondo le singole posizioni, i reati di associazione per delinquere, attività organizzate per il traffico di rifiuti, attività di gestione di rifiuti non autorizzata, frode nelle pubbliche forniture, truffa, abuso d'ufficio, falsità ideologica e materiale e violazione penale del Testo unico sull'edilizia. Sempre ieri i difensori degli imputati hanno presentato al Tribunale istanze per la revoca di misure cautelari che li costringono o al soggiorno obbligato o all'obbligo di presentarsi a firmare il registro dei sorvegliati. Il processo riprenderà il 23 giugno per decidere sulle varie istanze ed eccezioni presentate dalle parti. L'indagine, condotta dai carabinieri per la Tutela dell'ambiente, ha fatto emergere un sistema illecito nella gestione dei rifiuti nel Lazio, nelle mani di Cerroni, soprannominato «il Supremo». «È quasi superfluo - scrive il gip - definire i fatti», che sarebbero «di inaudita gravità anche per le dirette implicazioni sulla politica di gestione dei rifiuti e per le ricadute negative sulla collettività». È Cerroni il vero dominus, «esercita un relevantissimo potere di controllo in seno alla Pubblica amministrazione». Attraverso i collegamenti con gli scomparsi Mario Di Carlo, ex assessore regionale con Marrazzo, e Arcangelo Spagnoli, responsabile unico, riesce ad avere un occhio di riguardo per l'impianto raccolta rifiuti e il termovalorizzatore di Albano.

I. Cim.

Articoli sullo stesso argomento:

- + Il Supremo alla sbarra, parte il maxiprocesso
- + I medici odiano un papà: Un papà svela un metodo da 39€ per dimagrire in fretta... (4WNet)
- + Fegatelli e De Filippis restano ai domiciliari Cerroni è il burattinaio
- + L'Ama in procura per «difendersi» dalla Colari
- + Nel «sistema Cerroni» spuntano nuovi politici

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Roma Capitale



IL TEMPO

Oggi il Tempo compie 70 anni

Ogni clandestino ci costa 25mila euro

LA ROMA LIBERA

LA ROMA LIBERA

LA ROMA LIBERA

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

in collaborazione con **IL TEMPO Libero**



TUTTI INSIEME NESSUNO INDIETRO

ROMA CAPITALE

14 Giugno

< Politica Cronaca Spettacoli >

< Inchiesta Repldee Guidi: "Di" >

Albano Laziale, verso i Giochi dei Castelli Romani

Publicato Giovedì, 05 Giugno 2014 11:57 | Scritto da redazione | 

Share

Tweet

0

+1

0

Pin it

Like

Share

2



ALBANO LAZIALE - Lunedì 9 giugno alle ore 18 ad **Albano Laziale** (Sala Nobile di Palazzo Savelli, piazza Costituente, 1), alla presenza delle autorità istituzionali cittadine e regionali, sarà presentato al pubblico il progetto SportiviXCultura - verso i **Giochi dei Castelli Romani**. L'appuntamento convegnoistico sarà l'occasione in cui i promotori del progetto, la testata giornalistica Meta Magazine (www.metamagazine.it) e la società sportiva Sporting Pavona, illustreranno le linee guida dello stesso, lo spirito e le iniziative, in corso ed a venire, che ne comporranno il percorso concreto durante tutti i dodici mesi dell'anno. Numerosi gli ospiti che discuteranno delle più importanti tematiche connesse allo sport di base sul

territorio: giornalisti, rappresentanti di enti di promozione sportiva, società sportive, imprenditori, mondo dell'associazionismo e del terzo settore.

"Con questa presentazione - dichiara il portavoce del progetto SportiviXCultura Andrea Titti - illustreremo ai cittadini come lo sport possa essere un formidabile vettore di sviluppo sociale ed economico per i Castelli Romani e non solo. L'organizzazione di eventi sportivi durante tutto l'anno, in aggiunta alle normali attività che le società sostengono nei calendari federali - continua Andrea Titti - riattiverebbe in tempi brevi un circuito turistico capace di ridare ossigeno all'economia locale. Mettere in rete società sportive, scuole, ed enti locali, attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa, risolverebbe gran parte di quello che oggi è il problema principale di chi fa sport, ossia la gestione dell'impiantistica sportiva. Il nostro progetto - sottolinea Titti - contiene una vasta gamma di proposte, tra cui mi piace citare la Palestra Sociale, che presenteremo nel dettaglio nei prossimi mesi, che mettono al centro il valore sociale ed educativo dello sport, inteso come parte della cultura nazionale". Durante l'evento saranno premiate le società e gli atleti vincitori delle prime tappe del Volleyball Tour Castelli e Litorale, il torneo di volley, inserito nel progetto, le cui finali si disputeranno all'interno dei **Giochi dei Castelli Romani**, manifestazione agonistica multidisciplinare che si terrà in una tre giorni sul territorio dei Castelli, fulcro della programmazione proposta dagli organizzatori di SportiviXCultura.

INTERVERRANNO TRA GLI ALTRI:

Nicola Marini: Sindaco di **Albano Laziale**

Michele Baldi: Consigliere della Regione Lazio

Alberto Bertucci: Sindaco di Nemi

Vincenzo Santoro: Delegato allo Sport del Comune di **Albano Laziale**

Marcel Vulpis: Giornalista e Direttore di Sport Economy

Claudio Barbaro: Presidente Nazionale Asi - Alleanza Sportiva Italiana

Andrea Titti: Portavoce di SportiviXCultura - verso i **Giochi dei Castelli Romani**

Fabrizio Trivelloni: Responsabile Area Progetti di SportiviXCultura - verso i **Giochi dei Castelli Romani**

Cirillo: Fiduciario CONI Castelli Romani

Mario Castrucci: Presidente SS Lazio Scherma Ariccia

Marco Giustinelli: Dirigente Sportivo - Vice Presidente Polisportiva Comunale **Albano Laziale**

Luigi Bizzarri: Imprenditore nel settore dell'impiantistica sportiva

Silvia Bompiani: Organizzatrice di eventi (GoldenAge Events) - Promotrice concorso "Io Sana e Bella"

Moderà Morena Mancinelli, giornalista e direttore di Meta Magazine

Tags: albano laziale - giochi dei castelli romani

Categoria: Vari



venerdì, 6 giugno 2014


[Home](#) [Castelli Romani](#) [Ardea / Pomezia](#) [Anzio / Nettuno](#) [Latina](#) [Aprilia](#)
[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia/Lavoro](#) [Ambiente](#) [Cultura/Spettacolo](#) [Sport](#)

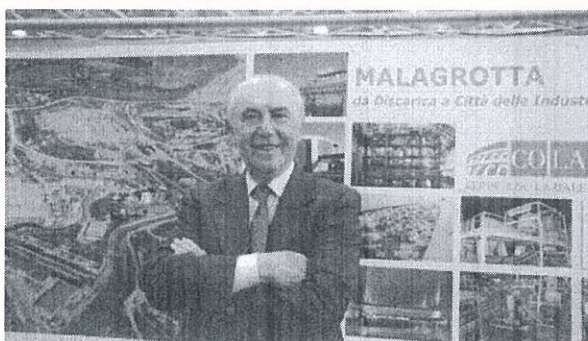

Cerca

COMUNI "VITTIME" PARTE CIVILE. UN EVENTO

Parte processo Cerronopoli: cittadini dei Castelli e Latina chiedono i danni

Condividi

05 giugno 2014, ore 17:06



manlio Cerroni, 87enne imprenditore dei rifiuti

Al via lo "storico" processo al Gruppo Cerroni. Nessuno degli imputati presente in aula. Cittadini e Comuni di Anzio, Albano, Genzano, Ariccia e Rocca di Papa chiedono i danni come parte civile.

Sotto la lente d'ingrandimento l'inceneritore di Albano e il 7° invaso di Roncigliano Stamattina, alle nove in punto, nella palazzina A del Tribunale penale di piazzale Clodio, a Roma, ha preso avvio lo "storico" processo al patron dell'immondizia Manlio Cerroni. Alla sbarra, insieme a lui, dopo ben sette anni di indagini, sono finiti anche suoi uoni di fiducia. A cominciare dal suo braccio destro, Bruno Landi, presidente socialista della Regione Lazio a fine anni '80, poi deputato con il Psi (travolto dallo scandalo della Tangentopoli regionale, reati prescritti), poi passato a fare il manager di Cerroni (amministratore delegato di Ecoambiente Srl, società controllata dal Comune di Latina, che gestisce una delle due discariche di Borgo Montello, Latina, al confine con Nettuno ed Aprilia sud). Landi l'anno scorso è stato nominato amministratore delegato della Latina Ambiente, municipalizzata del capoluogo, ruolo dal quale è stato sospeso a seguito del suo arresto lo scorso 9 gennaio. Sotto processo, poi, anche il direttore tecnico della discarica di Roncigliano, a Cecchina (tra Albano, Ardea e Pomezia), Giuseppe Sicignano; l'ex amministratore della società Pontina Ambiente del Gruppo Cerroni, proprietaria del sito di Roncigliano, Francesco Rando; e, soprattutto, i due ex dirigenti della Regione Lazio, Luca Fegatelli e Raniero De Filippis. Nessuno di loro, però, si è presentato in aula. Pesanti come macigni, per tutti, i capi di imputazione: associazione a delinquere, truffa aggravata, frode, traffico di rifiuti, interrimento non autorizzato di rifiuti, sovrapproduzione, falso ideologico, eccetera eccetera. Viceversa, "presidiavano" l'ingresso del Tribunale, già dalle prime ore del mattino, i 40 residenti di Albano ed Ardea che vivono a poche centinaia di metri dalla discarica di Roncigliano, ad Albano Laziale, che si sono anche costituiti parte civile, insieme alle 3 storiche Associazioni territoriali note col nome di "Comitato No Inc". In sostanza, si presentano come "vittime" della presunta associazione a delinquere, chiedendo la condanna degli imputati ed il risarcimento dei danni. Chiedono che gli imputati

il Caffè [SFOGLIA IL GIORNALE >>>](#)

LE INCHIESTE < Sanità >

COM'È LA SITUAZIONE A ROMA E LATINA?



Case di riposo per anziani: parla il Comandante NAS Latina Maurizio Santori

ULTIME NOTIZIE

09:09 Nettuno: ombrelloni e sdraio gratuiti per anziani e disabili

08:36 Play off serie A: riunione per la sicurezza a Latina per la gara di ritorno

08:21 Autovelox: oggi attivi i Telaser della Polstrada sulla 148 Pontina

07:44 Perde lo scuolabus, 12enne trovato sulla Pontina mentre tornava a casa a piedi

05/06 Sospetto prostituzione, sequestrati centri benessere gestiti dai cinesi

05/06 Lanuvio: trovato in possesso di droga e armi con matricola abrasa, in manette

la condanna degli imputati al risarcimento dei danni. Chiedono che gli imputati risarciscano alle associazioni, ai residenti ed ai Comuni clienti di Cerroni i danni patrimoniali causati dalle presunte fatture gonfiate per l'interramento e trattamento dei rifiuti. Inoltre, chiedono i danni igienico-sanitari ed ambientali. Sono gli stessi cittadini che hanno presentato, nel lontano 2008, la prima denuncia penale al Tribunale di Velletri il cui numero di protocollo dà il nome all'intero processo (R.G. 7449/2008). Accanto a loro, in aula e nel procedimento giudiziario, almeno una ventina di cittadini-residenti nei pressi della discarica di Borgo Montello, a Latina. Anch'essi hanno depositato la richiesta di costituzione di parte civile. E poi, per finire, anche alcune amministrazioni comunali, a vario titolo interessate al procedimento penale. In particolare, i Comuni di Albano, Genzano, Ariccia, Rocca di Papa ed Anzio, che hanno annunciato la loro costituzione di parte civile.

È il primo passo di un processo quasi interamente dedicato alle note vicende dell'inceneritore di Albano e del 7° invaso della discarica di Roncigliano (4 su 6 capi d'imputazione), che si annuncia lungo e complesso, ma che cittadini, associazioni e comitati promettono che porteranno avanti, passo dopo passo, con forza e determinazione. Nella speranza di ottenere la condanna degli imputati, il risarcimento dei danni subiti e, soprattutto, l'avvio d'un ciclo dei rifiuti rispettoso della salute umana e dell'ambiente. Prossimo appuntamento per l'udienza di lunedì 23 giugno ore 14.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

05/06 Parte processo Cerronopoli: cittadini dei Castelli e Latina chiedono i danni

05/06 Pomezia: bando sulla raccolta rifiuti bloccato per mancanza di

Tags: [cerroni](#) [landi](#) [rifiuti](#) [roncigliano](#) [discarica](#) [inceneritore](#) [montello](#) [latina](#) [ambiente](#) [ecoambiente](#) [rando](#) [fegatelli](#) [de filippis](#) [processo](#)

Area Riservata

Contattaci - © Tutti i diritti riservati - Medium Srl - P.Iva 01993040599

CHIESTA RESTITUZIONE DI SOLDI VERSATI

Processo a Cerroni: dopo Albano, anche Genzano si costituisce parte civile

Condividi

05 giugno 2014, ore 12:38



Nel processo al patron della discarica di Malagrotta Manlio Cerroni, il Comune di Genzano ha depositato questa mattina presso il Tribunale penale di Roma l'atto di Costituzione di parte civile al fine di difendere i diritti lesi dei cittadini e di ottenere un risarcimento sia per i danni patrimoniali subiti dall'Amministrazione comunale che per i danni non patrimoniali. Il Comune di Genzano ha chiesto infatti la restituzione integrale delle somme versate nel periodo 2006-2012 alla soc. Pontina Ambiente, per un totale di circa 10 milioni di euro più interessi. Agli imputati viene contestato il reato di frode nelle pubbliche forniture in quanto nell'esecuzione dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, avviando a termo valorizzazione un quantitativo annuo di CDR inferiore a quello dichiarato ed incrementando unilateralmente la tariffa per la termo distruzione anche sul quantitativo di CDR mai prodotto o comunque mai combusto, avrebbero commesso frode nell'esecuzione dell'appalto, conseguendo nel periodo 2006-2012 una indebita percezione di oltre 10 milioni di euro. "A questo - spiega il Sindaco Flavio Gabbarini - vanno poi aggiunti i danni non patrimoniali subiti dalla città e dai cittadini di Genzano, quantificati in circa un milione di euro: parliamo di danni di carattere ambientale, danni igienico-sanitari accertati dalla Asl e dal rapporto 'Epidemiologia, rifiuti, ambiente, salute nel Lazio - Eras Lazio' nel raggio di 5 km dall'impianto di Roncigliano, senza contare il gravissimo danno all'immagine della città e delle istituzioni".

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags: [genzano](#) [cerroni](#) [processo](#) [discarica](#) [parte civile](#) [processo](#)

il Caffè **SFOGLIA IL GIORNALE >>>**

SCAVOLINI
STORE APRILIA
IL PIU GRANDE D'ITALIA

LE INCHIESTE

Acqua

ADDIO AI DISTACCHI SELVAGGI



Nuova legge regionale: grazie ai cittadini l'acqua non è più una merce

ULTIME NOTIZIE

09:09 **Nettuno: ombrelloni e sdraio gratuiti per anziani e disabili**

08:36 **Play off serie A: riunione per la sicurezza a Latina per la gara di ritorno**

08:21 **Autovelox: oggi attivi i Telelaser della Polstrada sulla 148 Pontina**

07:44 **Perde lo scuolabus, 12enne trovato sulla Pontina mentre tornava a casa a piedi**

05/06 **Sospetto prostituzione, sequestrati centri benessere gestiti dai cinesi**

05/06 **Lanuvio: trovato in possesso di droga e armi con matricola abrasa, in manette**

05/06 **Parte processo Cerronopoli: cittadini dei Castelli e Latina chiedono i danni**

05/06 **Pomezia: bando sulla raccolta rifiuti bloccato per mancanza di**

106749

200105

614



Fatti . Cronaca . Rifiuti: processo a Cerroni, decine

Cerca nel sito

Fatti

Soldi

Salute

Intrattenimento

Magazine

Sostenibilità

Immediapress

Multimedia

AKI

Cronaca

Politica

Esteri

Sport

Regioni e Province

Istituzioni

Rifiuti: processo a Cerroni, decine richieste per costituzione parte civile

Annunci Google

L'oasi del Mar

Morto

Il bacino più basso
del mondo Sorgenti,
piscine e piante
uniche!

www.dead-sea-wonder-of-nature.com

Mi piace

1

Tweet

0

g+1 Consiglia

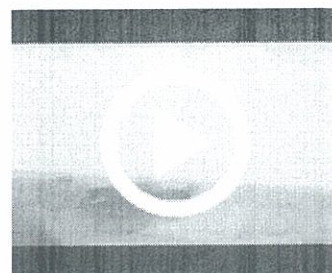
Articolo pubblicato il: 05/06/2014

Breve udienza, dedicata agli atti preliminari all'apertura del dibattimento, del processo che vede imputati a Roma Manlio Cerroni, gestore della discarica di Malagrotta e di altre analoghe imprese, l'ex presidente della Regione Lazio Bruno Landi e altre 5 persone che con Cerroni hanno lavorato nella gestione dei depositi di rifiuti. Nell'udienza di oggi i giudici della prima sezione penale del Tribunale hanno raccolto le richieste di costituzione di parte civile presentate da una miriade di persone nonchè, tra gli altri dal ministero dell'Ambiente, dalla Regione Lazio, dal Comune di Roma nonchè dal Wwf, Legambiente, Codici, varie associazioni ambientaliste e numerosi comuni

Video



Suor Cristina trionfa a 'The Voice'



Lo sbarco in Normandia raccontato dal cinema

della Regione tra i quali Ariccia, Pomezia, Albano Laziale e Anzio.

Analoghe istanze anche da decine di cittadini residenti soprattutto nella Valle Galeria. Tra le richieste invece non c'è stata quella della Provincia di Roma ma al suo posto c'è stata la costituzione di una persona assistita dall'avvocato Giuseppe Rossodivita. Sempre oggi i difensori degli imputati hanno presentato al Tribunale istanze per ottenere la revoca di misure cautelari che li costringono o al soggiorno obbligato o all'obbligo di presentarsi periodicamente a firmare il registro dei sorvegliati. Il processo riprenderà il 23 giugno prossimo per decidere sulle varie istanze ed eccezioni presentate dalle parti. (segue)

Mi piace

1

Tweet

0

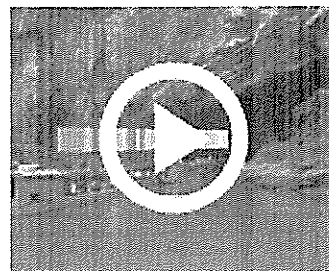
g+1

Consiglia

TAG: rifiuti, cerroni

Commenti

Per scrivere un commento a questa notizia devi essere [ACCEDE](#)
o [REGISTRATI](#)



**Italia-Vietnam: Renzi ad Hanoi
vedra' presidente e premier**

TEMI CALDI DELLA GIORNATA

MOSE

BCE

CARCERI

CASO AVASTIN-LUCENTIS

MONDIALI



Meta Chi Siamo Newsletter Sondaggi Contattaci Le tue foto Sostieni Meta Meta in PDF

Sporting Pavona ospita le finali del torneo Federica Monti

LA REDAZIONE - PUBBLICATO IL 6 GIUGNO 2014

Mi piace

Condividi

Tweet 0

Share

g+ Condividi

f Condividi



SPORT – Domenica 8 giugno Pavona ospiterà le finali del torneo di pallavolo, categoria amatoriale master misto, intitolato a Federica Monti. Presso la palestra dell'Istituto scolastico Antonio Gramsci, organizzato da Sporting Pavona, troverà la sua conclusione sportiva per quest'anno la manifestazione in ricordo della giovanissima Federica, pallavolista di Pomezia che ha visto, a soli 21 anni, perdere la propria vita in un incidente stradale tre anni fa. Nei pressi di Ostia, la ragazza pometina si trovava in macchina con un suo coetaneo che, a causa dell'eccessivo uso di alcool, ha provocato l'incidente che le è costato la vita. Il torneo, che ha visto sfidarsi sotto rete numerose squadre di volley tra cui

Sporting Pavona, Pallavolo Pomezia, Lanuvio Pallavolo, Wevolly Pomezia, Ardea Volley, PS&A, Barcollo Ma Non Mollo Marino, sarà occasione per approfondire e sensibilizzare le persone attorno alla tematica della sicurezza stradale e dei pericoli dovuti dall'abuso di alcool e sostanze stupefacenti di varia natura. Tra una gara e l'altra infatti, è stato previsto dagli organizzatori un momento di riflessione, informazione ed approfondimento sul tema della sicurezza stradale. Saranno proiettati dei video ed inoltre interverranno alcuni esperti.

Abbiamo ascoltato direttamente dalla voce del papà di Federica, il signor Armando Monti, il senso di questa iniziativa. "Dopo la scomparsa di Federica – ha dichiarato a Meta Armando Monti – abbiamo deciso di intraprendere un percorso di sensibilizzazione in merito all'uso ed all'abuso dell'alcool e dei suoi effetti per chi si mette al volante di una vettura. Un modo per ricordare Federica, lanciando un messaggio positivo ai giovani – continua Monti – coinvolgendo proprio quel mondo dello sport e della pallavolo che era il mondo di Federica. Il torneo, che si protrae per molti mesi dell'anno, quest'anno organizzato da Fabrizio Trivelloni e Sporting Pavona, è uno dei molti momenti utili per riflettere, unendo lo sport a dei modelli di comportamento sani e corretti. Tra i ragazzi e le ragazze, tra le società sportive – conclude Monti – abbiamo trovato attenzione e sensibilità verso il tema della sicurezza stradale, auspichiamo che sempre più si possano evitare in futuro episodi drammatici come quello occorso a Federica e, soprattutto tra i ragazzi, cresca sempre più il senso di responsabilità quando ci si mette al volante".



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

Video

cerca nel sito

ELEZIONI COMUNALI - FRASCATI - 25 MAGGIO 2014

Domenica 25 Maggio - ore 7.00 - 22.00

VOTA COSÌ

metti una "X" sul simbolo

FORZA ITALIA

e scrivi

D'Uffizi



scheda azzurra

BARRA FORZA ITALIA

SCRIVI D'UFFIZI

Spazio elettorale a pagamento



ALBANO, PALOZZI(FI): "ALL'OSPEDALE C'È ANCORA LA MAGIA DEL NATALE"

SCRITTO DA REDAZIONE ON 5 GIUGNO 2014. POSTATO IN REGIONE PROVINCIA



Adriano Palozzi

"Nella bistrattata sanità regionale capitano a volte situazioni estemporanee, al limite del paradossale. Come al San Giuseppe di Albano Laziale, dove in pieno giugno è ancora possibile ammirare il presepe di Natale con tanto di grotta e stella cometa. La celebre struttura religiosa è collocata proprio all'ingresso, in bella vista e abbandonata a sé stessa.

Sia chiaro la crisi del comparto sanitario è bel altra cosa ma vedere un presepe a pochi giorni dall'estate la dice lunga sull'attenzione che viene dedicata ai presidi nosocomici del territorio. Presidi che ai Castelli Romani vivono ore di incertezza e un destino oscuro, che il presidente Zingaretti deve chiarire quanto prima dopo la bocciatura dei tecnici ministeriali, rimasti insoddisfatti delle spiegazioni regionali sugli ospedali di Marino e Frascati, e sul Policlinico dei Castelli".

Così il consigliere regionale e coordinatore Fi per la Provincia di Roma, Adriano Palozzi.

Potrebbe interessarti anche



Giornata sclerosi multipla, Aism lancia la Carta dei diritti



Meteo Roma, le previsioni per domani venerdì 23 maggio 2014



Bonafoni (PL): "Il Centro di Medicina Solidale importante punto di riferimento"

Powered by

CONDIVIDI:



ARTICOLI CORRELATI:

1. **DISCARICA ALBANO, PALOZZI(FI): "IN 21 ALL'OSPEDALE PER LA PUZZA."** "E' ancora allarme igienico-sanitario nei territori limitrofi la discarica di Roncigliano: venerdì scorso sono stati addirittura 21 i residenti di Albano e Ardea, costretti a recarsi al pronto soccorso per aver respirato forti esalazioni odorogene..."
2. **IDI, PALOZZI(FI): "REGIONE LAZIO SBLOCCHI SOMME PER STIPENDI DEI MEDICI"** "L'allarme lanciato oggi dall'Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedaliari non è assolutamente da sottovalutare. L'Anmirs infatti denuncia la mancata autorizzazione dei pagamenti, riguardanti i mesi di

OPSI! OPINIONI POLITICAMENTE SCORRETTE

- Il papa: i romani disprezzano gli zingari. Ma no, è che hanno buoni motivi per temerli
- 4 giugno 1944 visto dalla finestra, arrivano gli americani e le caramelle
- Passera: col mio partito riempio il vuoto del centrodestra. Vasto programma

MUNICIPIO XIII - AURELIO

- Municipio XIII, al via progetto 'Bruschetta vs merendina
- Cusani e Tajani all'Aurelio

TARIFE SPECIALI CON BAGAGLIO INCLUSO

MUNICIPIO XIV - MONTE MARIO

- Portaro (Pd XIV Municipio): Parco Agricolo di Casal Del Marmo, potenzialità da sfruttare
- COLABELLO (PD): Santa Maria Della Pietà cambia, al via pedonalizzazione definitiva

ZOOMIN.TV BY ROMA DAILY NEWS



Powered by zoomin.tv(2014)

TRAGEDIE IN DUE BATTUTE

- UE | Assurdo: vuole tassare meno il lavoro e tassare di più disoccupati e pensionati

CRONACA

- Pisa, recuperate in Italia e all'estero opere pittoriche sparite nel 2002